

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 1
Ancona	Data:	

20DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
[INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI]
N. 51/IRE DEL 16/05/2016

Oggetto: POR MARCHE 2014-2020 ASSE 1 – OS 3 – AZIONE 3.1 - Approvazione della modulistica da sottoporre agli esperti per la valutazione delle idee progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
[INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI]

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito ;

VISTO il D.Lgs 23/03/2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n.42 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n.30 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2016)";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n.31 di approvazione del Bilancio 2016/2018;

VISTA la DGR del 31/12/2015 n. 1191 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016/2018 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTA la DGR del 31/12/2015 n. 1192 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2016/2018 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTA la DGR del 28/01/2016 n. 42 - Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018;

VISTO il decreto del dirigente della PF "Politiche comunitarie e Autorità di gestione FESR e FSE" n. 24/POC del 31/03/2016 avente ad oggetto: Residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 soggetti al riaccertamento ordinario di cui all'art.3, comma 4 del D.lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la legge regionale 26 giugno 2008 n. 16 "Valutazione degli interventi di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico";

VISTO il decreto del Dirigente della P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" n. 118 del 04.12.2015 avente ad oggetto "POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 1 – Os 3 – Azione 3.1 - Bando: "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere" € 10.000.000,00;

VISTO il decreto del Dirigente della P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" n. 3/IRE del 27.01.2016 avente ad oggetto "POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 1 – Os 3 – Azione 3.1 - Bando: "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere": modifiche e integrazioni".

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 2
Ancona	Data:	

- D E C R E T A -

1. di approvare la modulistica che verrà utilizzata dagli esperti che saranno incaricati della valutazione delle idee progettuali presentate a valere sull'Intervento riferito all'Azione 3.1 del POR MARCHE FESR 2014-2020 (bando 2015), che risulta così composta:
 - schema contrattuale (allegato A) per l'assegnazione degli incarichi agli esperti;
 - scheda di valutazione (allegato B) per la redazione del parere;
 - dichiarazione di insussistenza di incarichi o di attività professionali in enti di cui all'art. 15, c. 1, lett. c) del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (allegato C);
2. di provvedere con successivo atto alla prenotazione della spesa necessaria per far fronte al compenso degli esperti incaricati della valutazione non appena si sarà conclusa la fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande presentate;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Il presente atto si compone di n. 20 pagine, di cui n. 18 pagine di allegati.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, RICERCA
E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI
Dott. ssa Patrizia Sopranzi

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 3
Ancona	Data:	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Delibera CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 17.07.2014 relativa al Programma Operativo regionale POR FESR competitività 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1334 del 1.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "L. 140/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20 – Annualità 2015/2017 - Complessivi euro 187.043.212,00"

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 4
Ancona	Data:	

- DDPF n. 118/IRE del 04.12.2015 avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 1 – Os 3 – Azione 3.1 - Bando: “Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell’ambito della salute e benessere” € 10.000.000,00;
- DDPF n. 3/IRE del 27.01.2016 avente ad oggetto "POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 1 – Os 3 – Azione 3.1 - Bando: “Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell’ambito della salute e benessere”: modifiche e integrazioni".

B) MOTIVAZIONE

Con DDPF n. 118/IRE del 04.12.2015 la Regione Marche ha approvato il bando per la concessione di contributi in conto capitale ad aggregazioni di imprese ed Enti sperimentatori pubblico e privati per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti della specializzazione intelligente, con riferimento all’ambito Salute e Benessere, ai sensi dell’Asse 1, Azione 3.1 del POR MARCHE FESR 2014-2020. Con DDPF n. 3/IRE sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni al bando in oggetto.

Al fine di minimizzare gli oneri sostenuti dalle imprese per la fase di progettazione, il procedimento di selezione si svolgerà in due stadi, in modo tale da selezionare nel primo stadio, attraverso una procedura snella e semplificata, le migliori idee progettuali. Le imprese che avranno superato il primo step di valutazione saranno invitate a presentare il progetto definitivo che concorrerà nella graduatoria di merito.

Considerato che la valutazione di merito richiede competenze non rinvenibili all’interno della Amministrazione regionale, visti i contenuti tecnico-scientifici altamente specialistici degli ambiti tecnologici, si è stabilito, con il suddetto atto, che le idee progettuali ed i progetti definitivi verranno esaminati, anche nell’ambito di specifiche Commissioni di valutazione, da esperti esterni indipendenti ed accreditati all’Elenco della Regione Marche (L.R. 16/2008) o all’Albo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca scientifica (D.Lgs. 297/99).

La legge regionale 26 giugno 2008 n. 16, infatti, prevede in questo caso la possibilità per la Regione di conferire incarichi ad esperti in possesso dei necessari requisiti di professionalità, competenza ed imparzialità, selezionati da un apposito elenco formato mediante avviso pubblico e nominati con decreto del dirigente della struttura regionale competente, determinando l’importo del compenso da corrispondere agli esperti stessi per l’espletamento delle attività di valutazione, fino ad un massimo di 500,00 euro per esperto, per progetto valutato.

Al fine di dare attuazione alla suddetta legge, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1549 del 10.11.2008, ha approvato l’avviso pubblico che ha determinato i requisiti professionali richiesti agli esperti, i criteri di selezione, la tempistica di partecipazione, la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande di iscrizione all’elenco e le modalità di valutazione delle domande.

L’elenco così formato ed aggiornato con DDS n 206/ICT del 16/09/2014, è composto da esperti provenienti dalle migliori Università ed Enti di ricerca italiani che, in applicazione dei criteri stabiliti con il suddetto DDPF n. 118/IRE del 04/12/2015, valuteranno gli aspetti inerenti la validità, la fattibilità tecnico-scientifica delle proposte progettuali presentate, la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, la capacità tecnica dei proponenti, l’innovatività, le ricadute per le imprese e gli effetti trasversali (come indicato al punto 16 del bando approvato).

In caso di progetti inerenti discipline scientifiche non adeguatamente rappresentate dagli esperti iscritti all’Albo regionale si farà riferimento agli esperti iscritti all’Albo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca scientifica (D.Lgs. 297/99).

Per disciplinare le attività di valutazione relative al primo stadio sono stati predisposti i seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 5
Ancona	Data:	

- schema contrattuale (allegato A) per l'assegnazione degli incarichi agli esperti;
- scheda di valutazione (allegato B) per la redazione del parere;
- dichiarazione di insussistenza di incarichi o di attività professionali in Enti di cui all'art. 15, c. 1, lett. c) del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (allegato C).

Gli esperti incaricati della valutazione delle idee progettuali verranno nominati con decreto del dirigente della P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" in base ai settori disciplinari, alle competenze possedute ed ai punteggi ottenuti nella selezione effettuata ai fini dell'iscrizione all'elenco, tenuto conto degli ambiti tematici e dell'area di ricerca delle proposte progettuali da valutare.

Ogni esperto percepirà, dopo l'espletamento dell'incarico di valutazione conferito, un compenso pari a € 250,00 per ogni idea progettuale valutata nel primo stadio della procedura.

Si provvederà con successivo atto alla prenotazione di spesa per far fronte al compenso derivante dall'attività degli esperti incaricati di valutare le idee progettuali, non appena si sarà conclusa la fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande presentate.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

In base a quanto sopra, si propone di approvare il presente avente ad oggetto: **POR MARCHE 2014-2020 ASSE 1 – OS 3 – AZIONE 3.1 - Approvazione della modulistica da sottoporre agli esperti per la valutazione delle idee progettuali**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Anna Torelli

Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 6
	Data:	

- ALLEGATI -

Allegato "A" – Schema contrattuale di incarico per la valutazione delle idee progettuali

Allegato "B" – Scheda parere dell'esperto sull'idea progettuale

Allegato "C" - Dichiarazione di insussistenza di incarichi o di attività professionali in enti di cui all'art. 15, c. 1, lett. c) del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 7
Ancona	Data:	

ALLEGATO "A"

SCHEMA CONTRATTUALE DI INCARICO ALL'ESPERTO/A PER LA VALUTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI PRESENTATE AI SENSI DEL POR MARCHE FESR 2014-2020 - ASSE 1 – OS 3 – AZIONE 3.1 - BANDO: "PROMUOVERE SOLUZIONI INNOVATIVE PER AFFRONTARE LE SFIDE DELLE COMUNITÀ LOCALI NELL'AMBITO DELLA SALUTE E BENESSERE" - BANDO 2015

PREMESSO

CHE con Legge Regionale del 26 giugno 2008 n. 16 concernente "Valutazione degli interventi di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico" sono state definiti i criteri per il conferimento di incarichi di valutazione ad esperti in possesso dei necessari requisiti di professionalità, competenza e imparzialità, anche operanti nell'ambito di commissioni appositamente costituite;

CHE il Prof/Prof.ssa Dott./Dott.ssa (cognome e nome)

- risulta iscritto nell'Elenco degli esperti in ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico (di cui alla suddetta L.R. 16/2008) aggiornato con DDS n. 206/ICT del 16/09/2014 o
- all'Albo del Ministero dell'Università e della Ricerca di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 297 aggiornato.

LA REGIONE MARCHE

P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori Produttivi" (di seguito definita Regione Marche), nella persona della Dott.ssa Patrizia Sopranzi

INCARICA

il Prof/Prof.ssa Dott./Dott.ssa (cognome e nome) _____
(di seguito definito esperto/a) in qualità di esperto/a accreditato, per la valutazione delle idee progettuali di seguito indicate:

(titolo idea progettuale 1)

(titolo idea progettuale 2)

(titolo idea progettuale n)

presentate a valere sull'Azione 3.1 - "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere" del Programma Operativo Regionale - Marche FESR 2014-2020, al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal bando approvato con DDPF 118/IRE del 04/12/2015 (di seguito definito bando):

L'esperto/a espletterà la prestazione di valutazione secondo le modalità di seguito riportate:

1. CONTENUTO E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE DELL'ESPERTO/A

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 8
Ancona	Data:	

L'esperto/a indipendente, iscritto nell'Elenco degli esperti in ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico (di cui alla suddetta L.R. 16/2008) aggiornato con DDS n. 206/ICT del 16/09/2014 o all'Albo del Ministero dell'Università e della Ricerca (di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 297), si impegna a fornire il proprio supporto professionale per la valutazione delle idee progettuali sopra indicate in base ai criteri stabiliti nel suddetto bando, secondo i contenuti del presente "Schema disciplinare di incarico" e seguendo le indicazioni riportate nell'allegata "Scheda parere" approvati con DDPF [REDACTED]

L'esperto si impegna a compilare il presente schema disciplinare di incarico, la scheda parere e la dichiarazione allegata mediante sistemi informatici, nonché a trasmetterli alla Regione Marche, debitamente compilati e sottoscritti secondo le istruzioni in essi contenuti, **entro 15 giorni dalla data di assegnazione dei progetti**, in una delle seguenti modalità:

- mediante sottoscrizione con firma digitale (solo per chi possiede posta elettronica certificata): inviando i documenti con firma digitale tramite posta elettronica certificata all'indirizzo P.E.C. regione.marche.innovazionericerca@emarche.it;
- mediante sottoscrizione su formato cartaceo ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 (allegando copia di un documento di identità in corso di validità): inviando i documenti scansionati in formato digitale per posta elettronica all'indirizzo anna.torelli@regione.marche.it e gli originali tramite posta prioritaria all'indirizzo: Regione Marche, P.F. "Innovazione, Ricerca e competitività dei settori produttivi" via Tiziano 44 60125 Ancona, all'attenzione della Dott.ssa Anna Torelli;

I 15 giorni decorreranno dalla data di invio per posta elettronica, da parte della Regione Marche, **della domanda di agevolazioni e dell'idea progettuale** compilate dalle imprese secondo la modulistica approvata dal bando.

L'esperto esprimerà il suo parere in modo chiaro, formulando valutazioni positive o negative senza margini di indeterminatezza, secondo le istruzioni indicate nella modulistica fornita.

La formulazione dei giudizi è basata sulla documentazione allegata alla domanda di agevolazioni e all'idea progettuale presentate dalle imprese, nonché sull'eventuale documentazione integrativa che l'esperto può richiedere alle stesse, esclusivamente se strettamente necessaria, tramite la Regione Marche. In questo caso il computo dei 15 giorni verrà interrotto fino a quando le imprese non avranno fornito i chiarimenti/integrazioni richiesti e la Regione Marche non li avrà trasmessi all'esperto.

2. CORRISPETTIVO

Il compenso previsto per l'incarico in oggetto è pari a € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni idea progettuale valutata, al lordo di tutti gli oneri e le ritenute previste per legge. Il compenso verrà corrisposto a fronte di una valutazione completa dell'idea progettuale assegnata comprendente tutti i punti dell'allegata Scheda sopra citata.

3. MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi di cui al punto precedente verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura o notula di spesa e saranno liquidati tramite bonifico bancario.

4. INDIPENDENZA E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

Nell'accettare la presente proposta l'esperto si impegna **ad agire in modo imparziale e totalmente indipendente**.

L'esperto dichiara, altresì, di non essere coinvolto a nessun titolo nell'idea progettuale oggetto di valutazione né di intrattenere alcun tipo di rapporto di collaborazione professionale con le imprese proponenti alla data di accettazione del presente incarico e si impegna altresì ad informare la Regione Marche, qualora dovesse sorgere un conflitto di interesse nel corso dello svolgimento dell'incarico.

5. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

L'esperto si impegna a mantenere la più stretta riservatezza sui progetti oggetto di valutazione, a non far uso e a non dare comunicazione di alcun fatto, informazione, documento o altro elemento che gli sia stato comunicato o di cui abbia avuto conoscenza in occasione della valutazione, come pure dei risultati dei suoi

lavori. In particolare, si impegna a non discutere e/o comunicare il contenuto dei progetti a terzi, e a non contattare i soggetti proponenti se non tramite la Regione Marche.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dell'esperto saranno trattati dalla Regione Marche ai sensi del D.Lgs 196/03 per le finalità di gestione delle procedure conseguenti all'assegnazione dell'incarico. Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi.

**IL DIRIGENTE DELLA P.F. RICERCA, INNOVAZIONE,
E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI**
Dott.ssa Patrizia Sopranzi

SOTTOSCRIZIONE PER ACCETTAZIONE DELL'ESPERTO/A

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
CAP _____ Via _____,
P.Iva _____ C.F. _____
tel _____, mail _____, PEC _____

avendo preso visione delle condizioni sopra stabilite nei punti da 1 a 6 dello Schema contrattuale, nonché dei contenuti della Scheda di valutazione e della Dichiarazione di insussistenza di incarichi e attività in Enti di cui all'art. 15, c. 1, lett. c del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, allegati allo Schema stesso, dichiaro di **ACCETTARE** il presente incarico assegnatomi per i progetti sopra elencati relativi all'intervento riferito all'Azione 3.1 - "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere" del Programma Operativo Regionale

Dichiaro altresì che per la prestazione di valutazione emetterò:

- fattura;
- notula di spesa;

Dichiaro infine di optare per la seguente modalità di pagamento :

- bonifico bancario, da effettuarsi sul conto corrente bancario n. _____
COD _____ IBAN _____, intestato a _____

Luogo e data _____

L'ESPERTO/A (1)

1) *Compilare, sottoscrivere e spedire lo Schema contrattuale, la Scheda di valutazione e la Dichiarazione di insussistenza entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione da valutare in una delle seguenti modalità:*

- a) *mediante sottoscrizione con firma digitale (solo se per chi possiede posta elettronica certificata): inviando i documenti con firma digitale tramite posta elettronica certificata all'indirizzo P.E.C. regione.marche.innovazionericerca@emarche.it;*
- b) *mediante sottoscrizione su formato cartaceo ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 (allegando copia di un documento di identità): inviando i documenti scansionati in formato digitale per posta elettronica all'indirizzo anna.torelli@regione.marche.it e gli originali tramite posta prioritaria all'indirizzo: Regione Marche, P.F. "Innovazione, Ricerca e competitività dei settori produttivi" via Tiziano 44 60125 Ancona, all'attenzione della Dott.ssa Anna Torelli;*

ALLEGATO "B"

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PARERE DELL'ESPERTO/A SULL'IDEA PROGETTUALE
PRESENTATA AI SENSI DEL POR MARCHE FESR 2014-2020**

POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 1 – Obiettivo specifico 3 – Azione 3.1 - Bando: “Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell’ambito della salute e benessere” - PUNTEGGI

PUNTEGGI IDEA PROGETTUALE

Il/la sottoscritto/a cognome nome

CF P.IVA

Indirizzo MAIL Indirizzo P.E.C.

in qualità di esperto/a iscritto/a all’Albo della Regione Marche (L.R. 16/2008) e/o del MIUR (D.Lgs. 297/99)

relativamente all’idea progettuale dal titolo:.....

con riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nel bando approvato D.D.P.F. n.118/IRE 04/12/2015 e di seguito indicati:

MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO

CRITERIO 1. VALIDITA' FATTIBILITA' TECNICO-SCIENTIFICA DEL PROGETTO (compilare le celle relative alla colonna *Xa* assegnando uno dei punteggi o un punteggio intermedio tra quelli indicati nella colonna “Modalità di assegnazione dei punteggi”, seguendo quanto specificato nel paragrafo” **INDICAZIONI PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**”)

Indicatori	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	PUNTEGGIO (Xa)	PESO CRITERIO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xa x Ya) = XYA
a) Validità dell’approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi)	<i>insufficiente da 1 a 2 scarso da 3 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10</i>			



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 11
	Data:	

b) Validità scientifica del progetto (di ricerca/di R&S) in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle competenze professionali richieste nello specifico ambito applicativo	<i>insufficiente da 1 a 2</i> <i>scarso da 3 a 4</i> <i>sufficiente da 5 a 6</i> <i>buono da 7 a 8</i> <i>eccellente da 9 a10</i>			
c) rispondenza del progetto alla domanda pubblica e privata di servizi in relazione alle principali sfide sociali che interessano il sistema marchigiano	<i>insufficiente da 1 a 2</i> <i>scarso da 3 a 4</i> <i>sufficiente da 5 a 6</i> <i>buono da 7 a 8</i> <i>eccellente da 9 a10</i>			
d) coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati erogatori e degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi.	<i>insufficiente da 1 a 2</i> <i>scarso da 3 a 4</i> <i>sufficiente da 5 a 6</i> <i>buono da 7 a 8</i> <i>eccellente da 9 a10</i>			
Totale criterio 1)			20%	0,00

MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

CRITERIO 4. INNOVATIVITA' (compilare le celle relative alla colonna Xa assegnando uno dei punteggi o un punteggio intermedio tra quelli indicati nella colonna "Modalità di assegnazione dei punteggi" seguendo quanto specificato nel paragrafo "INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI")

INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	PUNTEGGIO (Xa)	PESO CRITERIO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xa x Ya) = XYA
a) sviluppo di nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio-assistenziale per l'impresa	<i>insufficiente da 1 a 2</i> <i>scarso da 3 a 4</i> <i>sufficiente da 5 a 6</i> <i>buono da 7 a 8</i> <i>eccellente da 9 a10</i>			
b) sviluppo di nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio-assistenziale per il mercato pubblico e privato	<i>insufficiente da 1 a 2</i> <i>scarso da 3 a 4</i> <i>sufficiente da 5 a 6</i> <i>buono da 7 a 8</i> <i>eccellente da 9 a10</i>			
c) miglioramento o sviluppo di nuovi modelli socio-assistenziali	<i>insufficiente da 1 a 2</i> <i>scarso da 3 a 4</i> <i>sufficiente da 5 a 6</i> <i>buono da 7 a 8</i> <i>eccellente da 9 a10</i>			



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 12
	Data:	

d) innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate	<i>insufficiente da 1 a 2 scarso da 3 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10</i>		
e) applicazione delle KET per migliorare o rendere più efficienti i prodotti e servizi offerti o svilupparne di nuovi	<i>insufficiente da 1 a 2 scarso da 3 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10</i>		
Totale criterio 4			30%

TOTALE PUNTEGGI (1 + 4)	0,00
PUNTEGGIO FINALE VALUTAZIONE IDEA PROGETTUALE	0,00

Ai sensi del punto 13 del bando, si ricorda che nel primo stadio saranno selezionate soltanto le idee progettuali che avranno ottenuto un punteggio minimo di 35,00 punti/50.

Formulare un giudizio complessivo di sintesi indicando la validità tecnico-scientifica e il livello di innovazione dell'idea progettuale, nonché il grado e l'efficacia del coinvolgimento del/dei soggetti sperimentatori pubblici e privati. In caso di punteggio complessivo inferiore a 35 evidenziare nel dettaglio gli aspetti carenti dell'idea progettuale.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

EVENTUALI PROPOSTE O SUGGERIMENTI



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 13
Ancona	Data:	

Formulare eventuali proposte o suggerimenti di cui tener conto per lo sviluppo del progetto definitivo.

L'ESPERTO/A (1)

1) Compilare, sottoscrivere e spedire entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione oggetto di valutazione in una delle seguenti modalità:

- a) mediante sottoscrizione con **firma digitale** (solo se per chi possiede posta elettronica certificata): inviando i documenti con firma digitale tramite **posta elettronica certificata** all'indirizzo **P.E.C. regione.marche.innovazionericerca@emarche.it**;
- b) mediante sottoscrizione in forma ordinaria ai sensi del'art. 38 del DPR 445/200 (allegando copia di un documento di identità): inviando i documenti scansionati in formato digitale per **posta elettronica** all'indirizzo **anna.torelli@regione.marche.it** e gli originali tramite **posta prioritaria** all'indirizzo: **Regione Marche, P.F. "Innovazione, Ricerca e competitività dei settori produttivi" via Tiziano 44 6010 Ancona**, all'attenzione di **Anna Torelli**

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 14
Ancona	Data:	

ALLEGATO B (segue)

AVVERTENZE PER LA VALUTAZIONE

La procedura di valutazione prevede **due stadi**.

Il primo stadio riguarda la selezione delle idee progettuali, ed è l'attività richiesta per la presente valutazione.

Il secondo stadio riguarda la valutazione dei progetti definitivi.

Saranno ammesse al secondo stadio le idee progettuali che avranno ottenuto un **punteggio pari o superiore a 35/50**.

INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

MACRO-CRITERIO QUALITA' DEL PROGETTO

a) Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi)

insufficiente: l'approccio metodologico e organizzativo non è stato sviluppato (gli output non sono stati indicati, il piano di lavoro è inadeguato e non sono stati definiti i risultati attesi)

scarso: l'approccio metodologico e organizzativo risulta scarsamente sviluppato (gli output non sono stati indicati con chiarezza e non risultano quantificati e misurabili, il piano di lavoro è descritto in modo approssimativo e non c'è correlazione tra azioni e risultati attesi)

sufficiente: l'approccio metodologico e organizzativo è stato sviluppato, ma gli output non sono ben quantificati e misurabili, il piano di lavoro è sommario e nel complesso le informazioni fornite non sono esaurienti anche per verificare la correlazione tra azioni e risultati attesi

buono: l'approccio metodologico e organizzativo proposto risulta coerente con gli obiettivi che si intendono perseguire, gli output sono descritti con chiarezza, il piano di lavoro risulta adeguato ed è stata fornita una chiara correlazione tra azioni e risultati attesi

eccellente: l'approccio metodologico e organizzativo proposto risulta molto efficace, gli output, il piano di lavoro e la correlazione tra azioni e risultati attesi sono stati descritti in modo chiaro ed esaustivo.

b) Validità scientifica del progetto (di ricerca/di R&S) in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle competenze professionali richieste nello specifico ambito applicativo

insufficiente: l'indicatore in esame non può essere valutato in quanto l'idea progettuale non riguarda attività di ricerca e sviluppo sperimentale

scarso: l'idea progettuale è allineata alle conoscenze tecniche e alle competenze scientifiche e professionali già utilizzate nello specifico ambito applicativo

sufficiente: l'idea progettuale apporta un modesto avanzamento delle conoscenze tecniche e delle competenze scientifiche professionali nello specifico ambito applicativo

buono: l'idea progettuale apporta un buon avanzamento delle conoscenze tecniche e delle competenze scientifiche professionali nello specifico ambito applicativo rispetto allo stato dell'arte a livello nazionale

eccellente: l'idea progettuale apporta un notevole avanzamento delle conoscenze tecniche e delle competenze scientifiche professionali nello specifico ambito applicativo rispetto allo stato dell'arte a livello internazionale

c) rispondenza del progetto alla domanda pubblica e privata di servizi in relazione alle principali sfide sociali che interessano il sistema marchigiano

vedi il documento "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la smart specialisation - Regione Marche"(vedi LINK) e nello specifico i paragrafi 3.6, 3.8, 4.3 e, in particolare, l'allegato D.

insufficiente: l'idea progettuale non risponde alle principali sfide sociali che interessano il sistema marchigiano così come declinate nella strategia regionale per la ricerca e innovazione per la smart specialization

scarso: l'idea progettuale risponde solo marginalmente alle principali sfide sociali che interessano il sistema marchigiano così come declinate nella strategia regionale per la ricerca e innovazione per la smart specialization e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento per lo specifico ambito tematico (verificare gli eventuali riferimenti indicati nell'idea progettuale)

sufficiente: l'idea progettuale risponde solo in parte alle principali sfide sociali che interessano il sistema marchigiano così come declinate nella strategia regionale per la ricerca e innovazione per la smart specialization e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento per lo specifico ambito tematico (verificare gli eventuali riferimenti indicati nell'idea progettuale)

buono: l'idea progettuale presenta una buona rispondenza alle principali sfide che interessano il sistema marchigiano così come declinate nella strategia regionale per la ricerca e innovazione per la smart specialization e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento per lo specifico ambito tematico (verificare gli eventuali riferimenti indicati nell'idea progettuale) anche in termini di coerenza e pertinenza delle soluzioni proposte

eccellente: l'idea progettuale presenta una ottima rispondenza alle principali sfide che interessano il sistema marchigiano così come declinate nella strategia regionale per la ricerca e innovazione per la smart specialization e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento per lo specifico ambito tematico (verificare gli eventuali riferimenti indicati nell'idea progettuale) anche in termini di coerenza e pertinenza delle soluzioni proposte

d) coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati erogatori e degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi

insufficiente: l'idea progettuale non coinvolge soggetti privati e utenti nella definizione e sperimentazione dei servizi e il coinvolgimento del soggetto pubblico è marginale

scarso: l'idea progettuale coinvolge marginalmente soggetti privati e utenti nella definizione e sperimentazione dei servizi e anche il valore aggiunto del soggetto pubblico non risulta soddisfacente

sufficiente: l'idea progettuale coinvolge soggetti pubblici, privati ed utenti ma le modalità (gestione, organizzazione, staff, categorie di utenti) della sperimentazione non sono adeguatamente definite e non apportano un valore aggiunto all'idea progettuale

buono: la sperimentazione prevista con soggetti pubblici, privati ed utenti apporta un buon valore aggiunto all'idea progettuale e le modalità (gestione, organizzazione, staff, categorie di utenti) della sperimentazione sono adeguatamente definite

eccellente: la sperimentazione prevista con soggetti pubblici, privati ed utenti apporta un elevato valore aggiunto all'idea progettuale e le modalità (gestione, organizzazione, staff, categorie di utenti) della sperimentazione sono definite in modo ottimale

MACRO-CRITERIO EFFICACIA DELL'INTERVENTO

a) sviluppo di nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio-assistenziale per l'impresa

insufficiente: l'idea progettuale non sviluppa nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale rispetto a quelli già offerti dalle imprese proponenti né apporta elementi di miglioramento e di innovazione rispetto ai prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale già offerti dal partenariato di imprese

scarso: l'idea progettuale non sviluppa nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale rispetto a quelli già offerti dalle imprese proponenti ma apporta solo lievi miglioramenti rispetto a quelli già offerti dal partenariato di imprese

sufficiente: l'idea progettuale apporta alcuni elementi di innovazione rispetto ai prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale già offerti dalle imprese proponenti

buono: l'idea progettuale sviluppa prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale innovativi rispetto a quelli già offerti dalle imprese proponenti

eccellente: l'idea progettuale sviluppa prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale fortemente innovativi rispetto a quelli già offerti dalle imprese proponenti

b) sviluppo di nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio-assistenziale per il mercato pubblico e privato

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 17
Ancona	Data:	

insufficiente: l'idea progettuale non apporta elementi di miglioramento e di innovazione rispetto ai prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale già offerti dal mercato pubblico e privato nell'ambito tematico di riferimento

scarso: l'idea progettuale non apporta significativi elementi di miglioramento e di innovazione rispetto ai prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale già offerti dal mercato pubblico e privato nell'ambito tematico di riferimento, ma apporta solo leggeri miglioramenti rispetto a quelli offerti dai competitors

sufficiente: l'idea progettuale apporta alcuni elementi di innovazione rispetto ai prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale già offerti dal mercato pubblico e privato nell'ambito tematico di riferimento

buono: l'idea progettuale sviluppa prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale innovativi rispetto allo stato dell'arte del mercato pubblico e privato nell'ambito tematico di riferimento a livello nazionale

eccellente: l'idea progettuale sviluppa prodotti/servizi/modelli di servizio socio assistenziale fortemente innovativi rispetto allo stato dell'arte del mercato pubblico e privato nell'ambito tematico di riferimento a livello europeo

c) miglioramento o sviluppo di nuovi modelli socio-assistenziali

insufficiente: l'idea progettuale non si inserisce in nessun livello della catena di servizi in relazione all'ambito tematico di riferimento

scarso: non è chiaro come la soluzione proposta si inserisca nella catena di servizi relativi all'ambito tematico di riferimento e non sono definite le interrelazioni/integrazioni anche in termini di miglioramenti apportati, riduzione dei costi, maggiore efficienza ed efficacia

sufficiente: la soluzione proposta si inserisce nella catena di servizi relativi all'ambito tematico di riferimento, ma le interrelazioni/integrazioni proposte non apportano un valore aggiunto in termini di miglioramento, riduzione dei costi, impatto, maggiore efficienza ed efficacia

buono: la soluzione proposta si inserisce nella catena di servizi relativi all'ambito tematico di riferimento e le interrelazioni/ integrazioni proposte apportano un discreto valore aggiunto in termini di miglioramento, riduzione dei costi, impatto, maggiore efficienza ed efficacia

eccellente: la soluzione proposta si inserisce nella catena di servizi relativi all'ambito tematico di riferimento e le interrelazioni/ integrazioni proposte apportano un significativo valore aggiunto in termini di miglioramento, riduzione dei costi, impatto, maggiore efficienza ed efficacia

d) innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate

insufficiente: l'idea progettuale non introduce soluzioni tecnologiche innovative o miglioramenti alle soluzioni tecnologiche già adottate dalle imprese proponenti nell'ambito tematico di riferimento

scarso: l'idea progettuale non introduce soluzioni tecnologiche innovative ma solo lievi miglioramenti alle soluzioni tecnologiche già adottate dalle imprese proponenti nell'ambito tematico di riferimento

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 18
Ancona	Data:	

sufficiente: l'idea progettuale introduce soluzioni tecnologiche e/o miglioramenti in linea con lo stato dell'arte nell'ambito tematico di riferimento

buono: l'idea progettuale introduce soluzioni tecnologiche innovative e/o miglioramenti sostanziali rispetto allo stato dell'arte dell'ambito tematico di riferimento

eccellente: l'idea progettuale introduce soluzioni tecnologiche fortemente innovative e/o miglioramenti decisivi rispetto allo stato dell'arte dell'ambito tematico di riferimento a livello europeo

e) applicazione delle KET per migliorare o rendere più efficienti i prodotti e servizi offerti o svilupparne di nuovi

insufficiente: l'idea progettuale non prevede l'utilizzo delle KET per sviluppare nuovi prodotti /servizi/modelli di servizio socio-assistenziale o per rendere più efficaci ed efficienti i prodotti e i servizi già esistenti

scarso: l'idea progettuale prevede l'introduzione delle KET in maniera marginale e non ne viene esplicitata la funzionalità per lo sviluppo di nuove soluzioni o per rendere più efficaci ed efficienti i prodotti e i servizi già esistenti

sufficiente: l'idea progettuale prevede l'introduzione delle KET, ma la loro funzionalità per lo sviluppo di nuovi soluzioni o per rendere più efficaci ed efficienti i prodotti e i servizi già esistenti non è adeguatamente descritta

buono: l'idea progettuale prevede l'introduzione delle KET e la loro funzionalità per lo sviluppo di nuovi soluzioni o per rendere più efficaci ed efficienti i prodotti e i servizi già esistenti è adeguatamente descritta

eccellente: l'idea progettuale prevede l'introduzione delle KET sia per lo sviluppo del prodotto/servizio che per il processo produttivo, e la sperimentazione e la loro funzionalità è descritta in maniera esaustiva

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI SVOLGIMENTO INCARICHI O DI TITOLARITA' DI CARICHE O DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI IN ENTI DI CUI ALL'ART. 15 COMMA 1 LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33

(dichiarazione sostitutiva di atto notorietà art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
Via _____

presa visione della normativa introdotta con il D.Lgs. n. 33/2013, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

In relazione all'incarico di valutazione delle idee progettuali presentate ai sensi dell'Azione 3.1 - "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere" del POR MARCHE FESR 2014-2020 al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal bando approvato con DDPF 118/IRE del 04/12/2015:

- a) che non svolge incarichi, non ha titolarità di cariche e non svolge attività professionali in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Marche;
- b) che svolge incarichi o ha titolarità di cariche o svolge attività professionali (barrare le ipotesi che non interessano) in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Marche, come di seguito specificati

INCARICO/CARICA RICOPERTO	ENTE (1)

1) ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 per le definizioni sotto indicate si intendono:

- "enti di diritto privato regolati o finanziati" le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;

2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;

- "incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati", le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 20
	Data:	

SI IMPEGNA

- a comunicare ogni evento che modifichi la presente dichiarazione;

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene presa.

Luogo e data _____

L'ESPERTO/A (1)

1) Compilare, sottoscrivere e spedire entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione da valutare in una delle seguenti modalità:

a) mediante sottoscrizione con firma digitale (solo se per chi possiede posta elettronica certificata): inviando i documenti con firma digitale tramite posta elettronica certificata all'indirizzo P.E.C. regione.marche.innovazionericerca@emarche.it;

b) mediante sottoscrizione in forma ordinaria ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/200 (allegando copia di un documento di identità in corso di validità): inviando i documenti scansionati in formato digitale per posta elettronica all'indirizzo anna.torelli@regione.marche.it e gli originali tramite posta prioritaria all'indirizzo: Regione Marche, P.F. "Innovazione, Ricerca e competitività dei settori produttivi" via Tiziano 44 6010 Ancona, all'attenzione della Dott.ssa Anna Torelli;